



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO
“Giuseppe Stampacchia”

CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZIO – CENTRO RISORSE PER LA FORMAZIONE

www.liceostampacchia.it leis014001@istruzione.it leis014001@pec.istruzione.it

Piazza G. Galilei - 73039 TRICASE LE - Tel. 0833-544020 - Fax 0833-543379 - C.F. 81001830751 - C.M. LEIS01400L

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.5 legge n 425 10/12/1997)

CLASSE 5[^] - Sez.B

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO : Prof. Mauro Vitale POLIMENO

DOCENTI	DISCIPLINA
CIARDO ROSA ANNA	ITALIANO-LATINO
CASSIANO MARIO	MATEMATICA- FISICA
TURCO MARIA	EDUCAZIONE FISICA
MARTELLA GIUSEPPINA	SCIENZE
CARUSO ROSALBA	INGLESE
CARRARA GIANCARLO	DISEGNO-STORIA ARTE
RIZZELLO ROCCO	RELIGIONE
PERNIOLA FABRIZIO	STORIA-FILOSOFIA

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME
1	BERNOTTI	FRANCESCA
2	CARLUCCI	FRANCESCO
3	COCCIOLI	LUCA
4	COLACI	GABRIELE
5	FERSINI	VITO
6	FORTE	LORENZO
7	GRECO	ALESSANDRO
8	INDINO	PIER PAOLO
9	LONGO	LUIGI
10	MORCIANO	GIOVAMBATTISTA
11	MUSARO'	ENNIO
12	MUSIO	GABRIELE
13	NEGRO	CLEMENTE
14	ORLANDINI	MARCO
15	ORLANDO	FABRIZIO
16	PANICO	SIMONE
17	PANTALEO	GAIA
18	PELUSO	MATTEO
19	PICCINNI	GAIA
20	PISCOPIELLO	MANUELA
21	RICCHIUTO	LORENA
22	RIZZO	GIOVANNI
23	RIZZO	MICHELE
24	ROSAFIO	FRANCESCA
25	RUBINO	MATTEO
26	STASI	GIOVANNI ANTONIO
27	TORSELLO	ANTONIO

STORIA DEL QUINQUENNIO DELLA CLASSE 5^C

<i>CLASS E</i>	<i>ANNO SCOLA STICO</i>	<i>NUME RO ALUNN I</i>	<i>PROMO SSI</i>	<i>PROMO SSI CON DEBIT O FORMA TIVO</i>	<i>RESPIN TI</i>	<i>TRASF ERITI</i>
<i>1^B</i>	<i>2013/2014</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>2^ B</i>	<i>2014/2015</i>	<i>30</i>	<i>29</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>/</i>
<i>3^ B</i>	<i>2015/2016</i>	<i>29</i>	<i>27</i>	<i>/</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>4^ B</i>	<i>2016/2017</i>	<i>27</i>	<i>23</i>	<i>3</i>	<i>/</i>	<i>1</i>
<i>5^ B</i>	<i>2017/2018</i>	<i>27</i>				

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINE	Classe III^B	Classe IV^B	Classe V^B
	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
<i>RELIGIONE</i>	<i>RIZZELLO Rocco</i>	<i>RIZZELLO Rocco</i>	<i>RIZZELLO Rocco</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>CIARDO Rosa Anna</i>	<i>CIARDO Rosa Anna</i>	<i>CIARDO Rosa Anna</i>
<i>LATINO</i>	CIARDO Rosa Anna	CIARDO Rosa Anna	CIARDO Rosa Anna
<i>INGLESE</i>	CARUSO Rosalba	CARUSO Rosalba	CARUSO Rosalba
<i>STORIA</i>	PERNIOLA Fabrizio	PERNIOLA Fabrizio	PERNIOLA Fabrizio
<i>FILOSOFIA</i>	PERNIOLA Fabrizio	PERNIOLA Fabrizio	PERNIOLA Fabrizio
<i>MATEMATICA</i>	GIANGRECO Emanuele	CASSIANO Mario	CASSIANO Mario
<i>FISICA</i>	<i>GIANGRECO Emanuele</i>	<i>BRAMATO Michele</i>	CASSIANO Mario
<i>SC.N. (B.CH.SC.D.T.)</i>	BIGUZZI Armanda	MARTELLA Giuseppina	MARTELLA Giuseppina
<i>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</i>	CARRARA Giancarlo	CARRARA Giancarlo	CARRARA Giancarlo
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	INGLETTO M. Antonietta	INGLETTO M. Antonietta	<i>TURCO Maria</i>

STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 alunni, 21 ragazzi e 6 ragazze, ed ha potuto contare su una sostanziale continuità nel corso del quinquennio. Il gruppo originario era composto infatti da 30 allievi e, dopo alcune vicissitudini, si conta la defezione di soli 3 allievi in 5 anni.

La classe ha potuto inoltre contare nel corso del triennio su una piena continuità didattica in Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Religione e Disegno e storia dell'arte. In Inglese, a causa di problemi di salute dell'insegnante titolare, si sono succeduti due supplenti nel corso dell'anno. In Matematica si è registrato un cambiamento di docente a partire dal quarto anno, in Fisica è cambiato il docente ogni anno del triennio. Infine in Scienze è cambiato docente nel quarto anno ed in Educazione fisica nel quinto anno.

Frequenza e Partecipazione alla vita scolastica

Fin da subito il gruppo classe si è mostrato compatto e solidale: i rapporti tra gli alunni sono stati connotati dal rispetto reciproco e da una sincera amicizia, quelli con i docenti sempre improntati ad un dialogo costruttivo ed empatico, elementi questi che hanno reso il clima di apprendimento-insegnamento particolarmente adatto allo sviluppo personale e intellettuale di ognuno degli alunni.

Nel corso del triennio gli allievi hanno raggiunto una buona maturità e autonomia di studio che ha permesso a ciascuno di affrontare l'ultimo anno con relativa sicurezza, serenità e padronanza degli strumenti cognitivi. Gli alunni hanno seguito le lezioni proposte, adeguandosi alle varie metodologie selezionate dai docenti, da quelle più frontali e classiche, a cui spesso si ricorre per la tirannia del tempo a disposizione, a quelle più partecipative, come il *cooperative learning* e la ricerca-azione, con attenzione e ordine; la partecipazione e la socializzazione delle proprie idee si sono mostrate composte ed ordinate, raggiungendo ottimi livelli quando l'argomento affrontato sfociava in problemi di attualità. La maggior parte della classe si è sempre mostrata interessata e pronta ad aderire alle varie iniziative proposte, sia relative al campo umanistico-letterario (incontri con autori di rilievo, partecipazione a spettacoli teatrali, certificazioni Cambridge, visita guidata in Parlamento ecc.) sia relative a quello scientifico-matematico (matematica senza frontiere, olimpiadi di matematica e di fisica). Alcuni alunni hanno inoltre partecipato al viaggio studio in Irlanda per un periodo di quattro settimane e/o al progetto avviamento al lavoro fuori dall'Italia (fly to work). Nel corso dell'ultimo anno la maggior parte degli alunni ha dimostrato di avere conseguito un metodo di studio globalmente efficace ed ordinato, che ha consentito di raggiungere risultati quasi sempre positivi in ogni disciplina secondo le proprie attitudini, potenzialità ed i propri interessi; percorso didattico meno fluido e con qualche difficoltà è stato quello relativo alle discipline della matematica e della fisica, e questo sia come conseguenza di una mancata continuità di docenti nel corso del triennio, che ha determinato un atteggiamento non sempre propositivo e attivo degli alunni per colmare le lacune che via via si formavano.

Esiti Formativi raggiunti

A livello cognitivo e del rendimento, in un quadro di sintesi ed interdisciplinare, la classe si presenta classificabile in quattro fasce di livello:

1. Un'esigua minoranza di allievi raggiunge con difficoltà la sufficienza in tutte le discipline
2. Circa un terzo della classe ha raggiunto votazioni più che sufficienti (6-7), conseguendo gli obiettivi in maniera soddisfacente;
3. Un gruppo cospicuo di alunni ha raggiunto votazioni più che buone (8), maturando un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
4. Il restante gruppo di alunni ha raggiunto votazioni ottime (9-10), conseguendo conoscenze organiche e approfondite con una consapevole e produttiva capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni insegnante nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha scelto la metodologia adatta a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi.

Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo, secondo le necessità.

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezioni frontali e/o metodi che i singoli docenti hanno ritenuto opportuno come risulta dalla seguente tabella:

MODALITÀ DI LAVORO	Italiano	Storia del l'Arte	Matematica	Fisica	Latino	Storia	Filosofia	Scienze	Inglese	Educazione Fisica	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo								X		X	
Discussione guidata	X		X	X	X	X	X	X			X

VERIFICHE

Sono state articolate in verifiche orali, compiti in classe, test di profitto, trattazione breve, collocate al termine di una o più attività didattiche tendenti ad accertare l'evoluzione della preparazione degli alunni.

Gli strumenti utilizzati dai docenti sono evidenziati nel seguente prospetto.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Strumento utilizzato	Italia no		Lat		Mat		Fisica	Ingl		Storia	Filos	Scien	Dis. e St. dell'arte		Educ. Fisica
	S	O	S	O	S	O	O	S	O	O	O	O	G	O	PF
Interrogazione lunga		X		X		X	X		X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X		X		X	X		X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema	X				X		X	X							
Prove strutturate				X	X		X			X	X		X		
Prove semistrutturate		X	X				X	X		X	X	X	X		
Questionario								X				X			
Relazione															
Esercizi	X		X		X			X	X			X			X

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze, alle competenze e alle capacità, l'interesse, la partecipazione, la frequenza, l'impegno dimostrato, i progressi raggiunti nell'apprendimento rispetto al livello di partenza ed il comportamento.

I criteri di corrispondenza fra i voti decimali e i livelli tassonomici sono stati stabiliti come da griglie allegate.

CRITERI E PARAMETRI COMUNI DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE

LIVELLO	VOTO	PRESTAZIONE
Eccellente/Ottimo	10/9	Il candidato conosce in modo approfondito e ampliato i dati e i contenuti disciplinari proposti, sa fare i giusti collegamenti, li sa valutare criticamente e applicare con sicurezza nei diversi contesti ;manifesta autonome capacità critiche e di rielaborazione personale; padroneggia il linguaggio disciplinare dal punto di vista tecnico e semantico
Buono	8	Il candidato conosce ampiamente i dati , li propone in modo chiaro e corretto; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
Discreto	7	Il candidato conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove
Sufficiente	6	Il candidato riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze solo in situazioni note e produce in modo elementare , ma nel complesso corretto
Mediocre	5	Il candidato conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici e se guidato
Molto in sufficiente	4	Il candidato fatica a conoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
Scarso	<4	Il candidato non riconosce dati e nozioni e non riesce a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA

Obiettivi da valutare		Conoscenze(Possesso dei contenuti specifici)	Competenze e abilità operative- Cura della disciplina ed interesse alle sue applicazioni	Capacità di Analisi critica e di sintesi- Potenzialità espressive- Capacità di proposizione di modelli propri di soluzione. Interesse alle applicazioni.
Voto da assegnare				
Da 1 a 10	PARAMETRI			
1.....3		L'allievo dimostra di conoscere appena qualche contenuto a livello mnemonico e nozionistico e non ha alcuna visione organica della disciplina	Da non valutare in mancanza di possesso di contenuti	Da non valutare in mancanza di possesso di contenuti
3.....4,5	Mancato raggiungimento degli obiettivi: 3/4	L'allievo possiede conoscenze frammentarie e riesce con scarso successo a collegare argomenti ricadenti nello stesso tema.	Le competenze sono in genere limitate e comunque insufficienti per inquadrare l'argomento in esame. Le abilità operative permettono solo di risolvere semplici questioni.	L'allievo, se guidato, riesce a seguire semplici percorsi logici. Autonomamente non riesce a comprendere un testo articolato per estrarre le informazioni necessarie per risolvere il problema oggetto dell'esercizio.
4,5...5,5	Raggiungimento incompleto degli obiettivi: 4/5	Le conoscenze sui temi trattati sono diffuse ma non sono possedute. L'allievo fa fatica ad inquadrare un argomento nei diversi temi trattati.	Le competenze operative permettono all'allievo di risolvere semplici problematiche.	L'allievo riesce a comprendere solo un testo lineare ma non è in grado di porsi criticamente di fronte ad un testo articolato per cogliere informazioni implicite.
5,5...6,5	Raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali:	L'allievo conosce sufficientemente gli argomenti studiati e riesce ad inquadrare una problematica nell'ambito di competenza.	Le competenze e le abilità operative sono idonee alla risoluzione di problemi non particolarmente semplici.	L'allievo, risolta una particolare problematica, non dimostra di saper sfruttare i risultati acquisiti da applicare in una situazione simile ma leggermente più complessa. Le capacità di analisi critica sono pressoché inesistenti.

Da 1 a 10	PARAMETRI	Conoscenze	Competenze Abilità operative	Capacità di Analisi critica e di sintesi- Potenzialità espressive...
6,5.....7,5	Sicuro raggiungimento degli obiettivi: 7/8	L'allievo conosce bene i contenuti dei temi studiati ed inquadra immediatamente il tema della disciplina nel quale ricade la problematica propostagli.	Le competenze e le abilità operative sono idonee alla risoluzione di problemi sufficientemente articolati. Si conosce e si utilizza in modo corretto il linguaggio formale.	L'allievo, risolta una particolare problematica, dimostra di saper sfruttare i risultati acquisiti per applicarli a situazioni similari e di maggiore complessità.
7,5.....8,5		L'allievo conosce bene i contenuti dei temi studiati ed inquadra immediatamente e con sicurezza il tema della disciplina nel quale ricade la problematica propostagli.	Le competenze e le abilità operative sono idonee alla risoluzione di problemi articolati. Gli elaborati prodotti sono snelli ed è curato il rigore del linguaggio formale. I procedimenti risolutivi risultano adeguatamente commentati.	L'allievo: <ul style="list-style-type: none"> - - riesce con naturalezza ad effettuare l'analisi del testo della problematica in esame; - - riesce ad analizzare criticamente il testo propostogli e ad evidenziare eventuali incongruenze (possibili errori nei dati, eventuali contraddizioni tra dati forniti e risultati attesi, ...) - - riesce a tracciare un percorso lineare di risoluzione e ad evidenziarlo con linguaggio simbolico (diagramma di flusso delle operazioni); - - risolve con sicurezza problematiche complesse e, se esplicitamente invitato, riesce a proporre strategie risolutive alternative.
8,5....10	Pieno e Sicuro raggiungimento degli obiettivi: 9/10	L'allievo possiede una visione organica della disciplina e gestisce i contenuti con disinvoltura.	Le competenze e le abilità operative sono di ottimo livello. Il linguaggio scientifico è curato nel suo rigore formale. Gli elaborati prodotti sono snelli ed eleganti e riportano la trattazione completa delle problematiche proposte. L'allievo affronta con successo eventuali tematiche proposte come approfondimento (esercizi opzionali).	L'allievo: <ul style="list-style-type: none"> - affronta la problematica proposta con sicurezza dimostrando ottima capacità di orientamento nella disciplina; - è in grado di tracciare più percorsi risolutivi ed indicare quello più idoneo giustificando la scelta effettuata; - riesce ad apportare spunti critici personali nella risoluzione; - riesce a realizzare collegamenti interdisciplinari connessi alla tematica affrontata.

Italiano

Liceo Scientifico "G. Stampacchia" – Tricase

Griglia di valutazione I prova/ Tipologia A (Analisi del testo)

a. s. _____

Alunno _____

INDICATORI	Punteggio	DESCRITTORI
1. Aderenza alla traccia : pertinenza e organicità nella trattazione delle conoscenze richieste	3 - 5	Gravemente incompleta e/o fortemente scorretta e/o disorganica.
	6 - 9	Incompleta e/o dispersiva e/o approssimativa.
	10 - 12	Trattazione aderente alla traccia nelle linee generali.
	13 - 14	Trattazione aderente alla traccia e adeguatamente organica.
	14,5 - 15	Trattazione coesa e approfondita.
2. Comprensione	3 - 5	Il testo non risulta compreso.
	6 - 9	Comprensione lacunosa e/o solo superficiale e/o in difetto nell'individuazione di legami essenziali.
	10 - 12	Comprensione essenziale, ma con alcune inesattezze e/o imprecisioni.
	13 - 14	Comprensione corretta
	14,5 - 15	Comprensione corretta e sostenuta da alcuni approfondimenti.
3. Analisi del testo	3 - 5	Non svolta o operata con gravi imprecisioni ed errori.
	6 - 9	Molto superficiale e/o parzialmente inesatta e/o povera di riferimenti al testo e/o incompleta.
	10 - 12	Complessivamente adeguata, pur con qualche imprecisione o piccola lacuna.
	13 - 14	Corretta e sostenuta da alcuni riferimenti pertinenti.
	14,5 - 15	Corretta e ampia nei riferimenti.
4. Conoscenza dei contenuti storico -letterari Interpretazione complessiva ed approfondimenti	3 - 5	Assenti e/o errate e/o gravemente lacunose.
	6 - 9	Imprecise e/o incomplete.
	10 - 12	Essenziali e complessivamente corrette.
	13 - 14	Corrette e sostenute da alcuni approfondimenti.
	14,5 - 15	Conoscenza corretta e adeguatamente approfondita; interpretazione corretta, validamente approfondita con apporti personali

5. Correttezza espositiva	3 - 5	L'esposizione presenta: molti e gravi errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico improprio e/o scorretto; periodare gravemente lacunoso e/o scorretto.
	6 - 9	L'esposizione presenta: alcuni errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico povero e/o improprio; periodare inadeguato e/o talora scorretto.
	10 - 12	L'esposizione presenta: pochi errori e/o errori non rilevanti di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico piuttosto pertinente; periodare complessivamente corretto e adeguato.
	13 - 14	L'esposizione presenta: lievi scorrettezze e occasionali incertezze; lessico pertinente; periodare corretto e scorrevole.
	14,5 - 15	L'esposizione non presenta errori, ha un lessico appropriato e ricco e un periodare coeso, fluido e vario.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO _____ : 5 = VOTO _____ / 15 Data _____ Il docente _____	

Liceo Scientifico "G. Stampacchia" – Tricase
Griglia di valutazione I prova/ Tipologia B (Saggio Breve e Articolo di giornale)

a. s. _____

Alunno _____

INDICATORI	Punteggio	DESCRITTORI
1. Coerenza del testo rispetto alla tipologia prescelta / rispetto delle consegne	3 - 5	Il testo non corrisponde alla tipologia prescelta e/o non rispetta le consegne.
	6 - 9	Il testo corrisponde parzialmente alla tipologia prescelta e/o sviluppa in modo incompleto le consegne.
	10 - 12	Il testo è rispondente alla tipologia prescelta negli aspetti essenziali.
	13 - 14	Il testo è adeguatamente rispondente alla tipologia prescelta.
	14,5 - 15	Il testo sviluppa in modo completo la tipologia prescelta.
2. Uso critico della documentazione	3 - 5	I documenti non risultano utilizzati / risultano utilizzati in maniera gravemente scorretta
	6 - 9	I documenti risultano utilizzati in maniera non significativa e/o in maniera scorretta
	10 - 12	I documenti risultano utilizzati in modo complessivamente corretto
	13 - 14	I documenti risultano interpretati correttamente ed adeguatamente utilizzati a supporto della trattazione
	14,5 - 15	I documenti risultano interpretati correttamente, organicamente inseriti nella trattazione, adeguatamente confrontati.
3. Organizzazione del pensiero e dei contenuti / qualità della argomentazione e della sintesi	3 - 5	La trattazione è confusa e contraddittoria / inesistenti l'argomentazione e la capacità di sintesi
	6 - 9	La trattazione è frammentaria e poco coerente; deboli e superficiali l'argomentazione e la sintesi.
	10 - 12	La trattazione è complessivamente coerente; semplici l'argomentazione e la sintesi
	13 - 14	La trattazione è coerente e coesa; adeguate l'argomentazione e la sintesi.

	14,5 - 15	La trattazione è ben articolata e rigorosa; efficaci l'argomentazione e la sintesi.
4. Conoscenza dell'argomento	3 - 5	La conoscenza è assente e/ o gravemente scorretta e/ o gravemente lacunosa
	6 - 9	La conoscenza è parziale e/o scorretta
	10 - 12	La conoscenza è essenziale e abbastanza corretta
	13 - 14	La conoscenza è corretta e sostenuta da alcuni approfondimenti
	14,5 - 15	La conoscenza è corretta, ampia, adeguatamente approfondita
5. Correttezza espositiva	3 - 5	L'esposizione presenta: molti e gravi errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico improprio e/o scorretto; periodare gravemente lacunoso e/o scorretto.
	6 - 9	L'esposizione presenta: alcuni errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico povero e/o improprio; periodare inadeguato e/o talora scorretto.
	10 - 12	L'esposizione presenta: pochi errori e/o errori non rilevanti di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico piuttosto pertinente; periodare complessivamente corretto e adeguato.
	13 - 14	L'esposizione presenta: lievi scorrettezze e occasionali incertezze; lessico pertinente; periodare corretto e scorrevole.
	14,5 - 15	L'esposizione non presenta errori, ha un lessico appropriato e ricco e un periodare coeso, fluido e vario.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO _____ : 5 = VOTO _____ / 15 Data _____ Il docente	

Liceo Scientifico "G. Stampacchia" – Tricase
Griglia di valutazione I prova/ Tipologia C (Tema storico) e D (di ordine generale)

a. s. _____

Alunno _____

INDICATORI	Punteggio Voto in decimi	DESCRITTORI
1. Aderenza alla traccia nello sviluppo dell'elaborato	3 - 5	L'elaborato non è aderente alla traccia.
	6 - 9	L'elaborato presenta sviluppo solo parziale e/o in gran parte scorretto della traccia.
	10 - 12	L'elaborato sviluppa in maniera pertinente gli aspetti essenziali della traccia.
	13 - 14	L'elaborato presenta sviluppo completo della traccia.
	14,5 - 15	L'elaborato presenta sviluppo approfondito della traccia.
2. Conoscenza dell'argomento trattato	3 - 5	La conoscenza è assente e/ o gravemente scorretta e/ o gravemente lacunosa
	6 - 9	La conoscenza è parziale e/o scorretta

	10 - 12	La conoscenza è essenziale e abbastanza corretta.
	13 - 14	La conoscenza è corretta e sostenuta da alcuni approfondimenti
	14,5 - 15	La conoscenza è corretta, ampia, adeguatamente approfondita
3. Qualità della riflessione / analisi critica	3 - 5	La riflessione e l'analisi critica risultano quasi nulle.
	6 - 9	La riflessione e l'analisi critica risultano molto limitate e/o superficiali.
	10 - 12	La riflessione e l'analisi critica risultano semplici e/o essenziali e/o adeguate
	13 - 14	La riflessione e l'analisi critica risultano articolate e con elementi di originalità.
	14,5 - 15	La riflessione risulta profonda e/o personale e/o originale; l'analisi critica è autonoma
4. Organizzazione del pensiero e dei contenuti	3 - 5	La trattazione manca di organizzazione e di coerenza.
	6 - 9	La trattazione è frammentaria e/o poco coerente.
	10 - 12	La trattazione è schematica, semplice, complessivamente coerente.
	13 - 14	La trattazione è articolata e adeguatamente argomentata nei passaggi essenziali.
	14,5 - 15	La trattazione è validamente articolata ed argomentata in maniera efficace.
5. Correttezza espositiva	3 - 5	L'esposizione presenta: molti e gravi errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico improprio e/o scorretto; periodare gravemente lacunoso e/o scorretto.
	6 - 9	L'esposizione presenta: alcuni errori di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico povero e/o improprio; periodare inadeguato e/o talora scorretto
	10 - 12	L'esposizione presenta: pochi errori e/o errori non rilevanti di ortografia e/o di grammatica e/o di sintassi; lessico piuttosto pertinente; periodare complessivamente corretto e adeguato.
	13 - 14	L'esposizione presenta: lievi scorrettezze e occasionali incertezze; lessico pertinente; periodare corretto e scorrevole.
	14,5 - 15	L'esposizione non presenta errori, ha un lessico appropriato e ricco e un periodare coeso, fluido e vario.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	_____	VOTO _____ / 15 Data _____ Il docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ITALIANO

	INDICATORI LIVELLO	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti frammentaria e disorganizzata. 	INSUFFICIENTE	2 / 3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mezzi espressivi inadeguati. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti per linee generali e in termini manualistici. 	MEDIOCRE	4 / 5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione terminologica non sempre adeguata. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti espressa negli elementi essenziali. 	SUFFICIENTE	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mezzi espressivi semplici e lineari. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di collegamento semplice e per linee generali. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti in un quadro più ampio. 	DISCRETO	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione agile e linguaggio appropriato. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di sostenere l'argomentazione con opportune, ma semplici, riflessioni personali. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicura padronanza dei contenuti ben organizzati. 	BUONO	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di analisi e di sintesi. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mezzi espressivi corretti e adeguati. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti culturali in forma personale, approfonditi in termini critici. 	OTTIMO	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità sicure di correlazione. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressione chiara e sicura. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi aggiuntivi alle precedenti competenze e capacità, cioè: 	ECCELLENTE	10
1. Apertura mentale ampia e concreta che riveli ricchezza di interessi.		
2. Impegno serio e responsabile a migliorarsi.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

1. TRADUZIONE :50% del punteggio complessivo (a partire da punti 10/10)

	CRITERI	PUNTEGGIO
1	conoscenza lessicale	-0,50 ogni errore grave -0,25 ogni errore lieve
2	conoscenze morfo - sintattiche	-0,50 ogni errore grave -0,25 ogni errore lieve
3	capacità di comprensione del testo	-0,50 ogni errore grave -0,25 ogni errore lieve
4	competenze linguistiche di base	-0,50 ogni errore grave -0,25 ogni errore lieve
5	omissione o errata traduzione di una frase semplice	-1
6	omissione o traduzione di un periodo	-2

	ERRORI GRAVI	ERRORI LIEVI
1	errore di lessico che implichi alterazione del senso del vocabolo o dell'enunciato.	scelta lessicale non del tutto appropriata, ma tale da non compromettere la comprensione del brano.
2	omissione di termini nella traduzione.	errore morfologico circoscritto.
3	scorretta identificazione di una voce verbale.	errore temporale circoscritto.
4	mancato riconoscimento della funzione logica di un vocabolo o della sua natura grammaticale.	errore ortografico italiano.
5	fraintendimento di una struttura sintattica	interpretazioni fuori luogo.
6	interpretazioni fuori luogo (+ di 3).	

2. ANALISI E COMMENTO :50% del punteggio complessivo (a partire da punti 10/10)

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Gravem. Insuffic. 1-3	Insuffic. 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
1. analisi commento e contestualizz.	1.analisi lacunosa e commento povero di idee.	1.analisi parziale e commento e superficiale ma pertinente.	1.analisi sufficiente e commento limitato ma pertinente	1.analisi chiara e completa con commento approfondito e quasi sempre personale.	1.analisi sicura e approfondita con commento completo e personale.	1.analisi chiara, approfondita ed efficace con commento ricco di spunti personali.

2. correttezza e proprietà lessicale	2. Errori diffusi di natura sintattica, grammaticale ed ortografica.	2. Qualche errore di sintassi, grammaticale ed ortografico.	2. Qualche errore grammaticale ed ortografico.	2. Forma sostanzialmente corretta.	2. Forma corretta.	2. Espressione sempre corretta ed efficace.
---	--	---	--	------------------------------------	--------------------	---

1. Punteggio della TRADUZIONE: _____ : 2 = _____ / 5

2. Punteggio dell'ANALISI e COMMENTO: 1. analisi + 2. correttezza _____ : 2 = _____ / 5

Punteggio complessivo/ Voto= punteggio traduzione + punteggio analisi: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

CORRISPONDENZA TRA SCALA DI MISURAZIONE IN DECIMI E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CONOSCENZE: possesso dei contenuti specifici della disciplina	Nessuna conoscenza	1-2
	Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	3-4
	Conoscenze parziali e talvolta imprecise	5
	Conoscenze essenziali	6
	Conoscenze complete	7
	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	8
	Conoscenze complete, approfondite e autonomamente ampliate	9-10

COMPETENZE: a) saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie proprie della disciplina; b) saper porre in relazione conoscenze e informazioni.	Assenza di comprensione dei contenuti, del lessico specifico e di collegamenti delle conoscenze	1-2
	Comprensione dei contenuti e del lessico limitata e approssimativa; sono realizzati alcuni collegamenti delle conoscenze, ma in modo scorretto e frammentario	3-4
	Comprensione dei contenuti e uso del lessico specifico parziale; realizzazione di alcuni collegamenti ma con qualche errore, anche se guidato	5
	Comprensione essenziale dei contenuti e del lessico specifico ed esecuzione dei collegamenti in modo non sempre sicuro	6
	Comprensione completa e uso del lessico specifico; talvolta si manifestano incertezze nei collegamenti, che tuttavia sono risolte autonomamente	7
	Comprensione completa ed approfondita ed uso sicuro del lessico specifico; i contenuti sono rielaborati e collegati correttamente ed in modo autonomo	8
	Comprensione completa, approfondita, autonoma e sicura ed uso sicuro del lessico specifico; rielaborazione ed esecuzione corretta dei collegamenti, in modo personale, sia in analogia che in opposizione	9-10

CAPACITA': saper produrre analisi, sintesi e rielaborazioni critiche.	Non distingue i dati di un problema e non riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite	1-2
	Distingue in modo confuso e con difficoltà i dati del problema; non riesce a classificarli e le sintesi sono parziali, frammentarie e imprecise	3-4
	Distingue e classifica i dati essenziali, ma li mette in relazione con difficoltà commettendo errori. Nella sintesi riesce a cogliere solo parzialmente gli aspetti essenziali	5
	Distingue e classifica i dati di un problema, riesce a correlarli anche se talvolta è insicuro e deve essere guidato. Le sintesi sono essenziali e con qualche imprecisione.	6
	Organizza e classifica i dati senza incertezze e li correla in modo esatto. Sintetizza in forma significativa.	7
	Organizza e classifica i dati in piena autonomia e con sicurezza. Riesce a correlarli in modo esatto e puntuale. Sintetizza in forma approfondita e coerente.	8
	Organizza, classifica e rielabora i dati in forma critica e personale. Le sintesi sono approfondite, precise e articolate in modo complesso e con apporti personali.	9-10

DIPARTIMENTO DI “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE” E “STORIA DELL’ARTE”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL’ARTE

Corrispondenza nella VALUTAZIONE con le conoscenze, le CAPACITA' e le COMPETENZE.

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE	GIUDIZIO	VOTO
Nessuna o non le vuole dimostrare	Nessuna o non le vuole dimostrare	Nessuna o non le vuole dimostrare	Preparazione inesistente	1
Le poche cose che sa, sono riportate nella quasi totalità in modo errato e con una forma espressiva lacunosa	Non sa orientarsi in nessun modo, nemmeno se aiutato	Non sa cosa fare o cosa dire	Preparazione nulla	2
Presenta contenuti con molte lacune, e lessico e conoscenze frammentarie, quelle poi che riesce a riportare, risultano frammentarie	Non comprende se non in parte la consegna e realizza analisi errate, senza dimostrare una minima capacità di sintesi	Solo se guidato sa usare in parte le conoscenze minime richieste, compiendo però degli errori gravi	Preparazione molto grave	3

Conoscenze molto carenti, riportate in forma impropria e con errori anche molto gravi	Presenta analisi parziali e sintesi sconnesse con errori nelle soluzioni dei problemi posti, anche gravi	Se guidato sa usare le conoscenze minime, ma con errori gravi e/o diffusi nella loro applicazione	Preparazione gravemente insufficiente	4
Le conoscenze risultano carenti e/o superficiali ed espresse con una insufficiente proprietà del linguaggio specifico della disciplina	Trova ancora delle difficoltà a gestire un problema semplice e presenta analisi parziali e sintesi che sono in parte imprecise o incomplete	Sa applicare le conoscenze minime in modo autonomo ma compie ancora degli errori, non gravi	Preparazione insufficiente	5
Le conoscenze sono complete ma non approfondite, l'esposizione risulta semplice ma corretta	Sa cogliere il problema posto e darne una esatta interpretazione, anche se semplice e con una analisi corretta. Sa affrontare e gestire in forma minima situazioni culturali nuove	Sa applicare in modo autonomo e corretto le conoscenze minime richieste	Preparazione sufficiente	6
Attraverso una esposizione corretta sa riferire delle conoscenze complete anche se poco approfondite ma con una esposizione corretta	Sa dare una più che sufficiente interpretazione analitica dei problemi posti, e anche ridefinire, anche se in forma semplice i concetti contenuti	Sa applicare in forma personale le proprie conoscenze anche a problemi più complessi ma compiendo ancora degli errori	Preparazione quasi discreta	6 ½
Dimostra di possedere conoscenze complete e, se guidato, le sa approfondire con una esposizione corretta e con proprietà lessicale	Sa cogliere le conseguenze logiche del tema proposto e farne una analisi completa e coerente anche attraverso una semplice comparazione	Sa applicare autonomamente le proprie conoscenze anche a problemi più complessi, ma ancora con qualche imperfezione	Preparazione discreta	7
Le conoscenze sono complete (sia grafiche che in storia dell'arte), e in parte approfondite in forma autonoma con una esposizione corretta e proprietà di linguaggio	Sa comparare e cogliere i legami tra più problemi attraverso una rielaborazione corretta	Sa applicare autonomamente le proprie conoscenze anche a problemi più complessi ed in forma corretta	Preparazione buona	8
Conoscenze approfondite degli argomenti trattati realizzate con uno studio autonomo, attraverso un linguaggio specifico appropriato	Riesce in forma autonoma a cogliere correlazioni esatte e riportarle con analisi approfondite attraverso una rielaborazione personale corretta	Dimostra attraverso le proprie conoscenze di sapere risolvere anche problemi complessi trovando autonomamente soluzioni migliori	Preparazione ottima	9
Possiede conoscenze complete e approfondite, acquisite attraverso uno studio personale, con una esposizione fluida ed un lessico appropriato e ricco	Sa rielaborare in modo autonomo, correttamente e approfonditamente e criticamente i problemi complessi proposti.	In autonomia applica in modo corretto le proprie conoscenze anche a problemi molto complessi, trovando autonomamente le soluzioni migliori	Preparazione eccellente	10

A025 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE GRAFICHE DI DISEGNO

COGNOME NOME CLASSE SEZIONE

<u>INDICATORI</u>	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
COMPETENZE GRAFICHE	- Nitidezza ed uniformità del segno. - Pulizia del foglio	PESSIME	0.2
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0.4

	- Precisione	INSUFFICIENTI	0.8
	- Scrittura	SUFFICIENTI	1.2
		DISCRETE	1.4
		BUONE	1.6
		OTTIME	2.0
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza della rappresentazione nell'uso di : - Tecniche proiettive - Norme generali (Tipi di linee, scale, ecc.) - Norme specifiche (quotature, sezioni, ecc.) - Completezza delle informazioni richieste.	PESSIME	0.4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0.8
		INSUFFICIENTI	1.6
		SUFFICIENTI	2.4
		DISCRETE	2.8
		BUONE	3.2
		OTTIMA	4.0
CAPACITA' LOGICHE E ORGANIZZATIVE	- Comprensione del problema; - Sicurezza nello svolgimento (eventuali correzioni e/o rifacimenti) - Tempi di esecuzione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.4
		INSUFFICIENTE	0.8
		SUFFICIENTE	1.6
		DISCRETA	2.4
		BUONA	3.2
		OTTIMA	4.0
10/10	VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

INGLESE

Griglia per la correzione della composizione max voto 10

1) Grafia comprensibile, compito ordinato, consegnato in tempo		0 2
2) Rispetta le consegne	a) In modo completo b) In modo parziale	0 -1

3) Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> a) Originali / personali / completi b) Abbastanza personali / completi c) Accettabili d) Banali o inaccettabili 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0
4) Forma / esposizione	<ul style="list-style-type: none"> a) Chiara / scorrevole / sintetica e nel contempo esaustiva b) Comprensibile, talvolta un po' involuta c) Elementare e non sempre chiara / ricalca la forma italiana d) Incomprensibile 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0
5) Argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Logica, coerente e documentata da dati b) Logica e abbastanza coerente c) Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva d) Incongruente 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0
6) Livello morfo-sintattico e suo dei registri	<ul style="list-style-type: none"> a) Corretta e registro adeguato b) Abbastanza corretta / registro abbastanza adeguato c) Con errori diffusi / gravi, registro poco adeguato d) Con errori molto gravi e) Se in produzione minima di testo 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0
7) Lessico, spelling	<ul style="list-style-type: none"> a) Ricco / pertinente / adeguato / corretto b) Abbastanza adeguato / abbastanza corretto c) Piuttosto comune / ripetitivo / ripreso dal testo / con errori d) Improprio / incomprensibile / totalmente ripreso dal testo 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0
8) Rielaborazione critica	<ul style="list-style-type: none"> a) Personale / con citazioni / documentata b) Personale c) Appena documentata d) Inesistente 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0

CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose e frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Competenze e conoscenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livello di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente

SCHEDA INFORMATIVA
relativa alla simulazione della terza prova

CRITERI SEGUITI PER LA ELABORAZIONE DELLA 3° PROVA SCRITTA

Nella simulazione della terza prova scritta il consiglio di classe, tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

1° SIMULAZIONE

STORIA

LATINO

INGLESE

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE

2° SIMULAZIONE

INGLESE

SCIENZE

FISICA

STORIA DELL'ARTE

FILOSOFIA

Sui contenuti delle suddette discipline sono state effettuate due simulazioni con le seguenti modalità:

Data di Svolgimento	Tempo Assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica (argomenti a trattazione sintetica, quesiti, ecc)
26/03/2017	2.30 h	STORIA STORIA DELL'ARTE INGLESE LATINO SCIENZE	Tipologia B: n. 2 quesiti per disciplina a risposta singola <i>Risposta max 8 righe</i>

Data di Svolgimento	Tempo Assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica (argomenti a trattazione sintetica, quesiti, ecc...)
10/05/2018	2.30 h	INGLESE SCIENZE FISICA STORIA DELL'ARTE FILOSOFIA	Tipologia B: n. 2 quesiti per disciplina a risposta singola <i>Risposta max 8 righe</i>

Griglia per la valutazione della terza prova

va

tipologia B

CANDIDATO	CLASSE 5 C.	PUNTI
conoscenze e punti 6	• Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1
	<i>Il candidato possiede conoscenze:</i>	
	• scorrette	2
	• limitate	3
	• corrette nonostante qualche errore / corrette ma non approfondite	4
	• corrette con qualche imprecisione	5
	• corrette	6
competenze e punti 6	• Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1
	<i>Il candidato:</i>	
	• elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato	2
	• elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato	3
	• sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	4
	• coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato	5
	• coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci	6
capacità punti 3	• Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1
	<i>Il candidato:</i>	
	• espone i problemi in modo sufficientemente chiaro	2
	• si esprime in modo chiaro e corretto	3
* annotazione		
PUNTEGGIO FINALE		

Griglia di Valutazione della Seconda Prova Esame di Stato 2017/2018

Commissione n

Classe

Candidato:

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali e, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e /o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando ed interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua le strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcun spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici, Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone nuovi, Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione.. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. E' in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia /procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia /procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta ma non le strategie esecutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo sia le strategie esecutive adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell' utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		

Criteri	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/100=15x5)									
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10
COMPRESIONE e CONOSCENZA										
<i>Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti matematici.</i>										
ABILITÀ LOGICHE e RISOLUTIVE										
<i>Abilità di analisi Uso di linguaggio appropriato Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>										
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO										
<i>Correttezza nei calcoli Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>										
ARGOMENTAZIONE										
<i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>										
Totale punteggi quesiti										

Calcolo del punteggio Totale

Punteggio Problema	Punteggio quesiti	Punteggio Totale Problema + Quesiti

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato _____/15

PROGRAMMI SVOLTI PER MACROARGOMENTI

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto della diversa situazione di partenza della classe e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi.

Classe V sez. B

Liceo Scientifico - Anno Scolastico 2017-2018

Testo in uso: M. M. Cappelli – E. Saba “I sogni e la ragione” voll. 5, 6

Docente: Ciardo Rosa Anna

Disciplina: ITALIANO

MACROARGOMENTI svolti durante l'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
G. Leopardi: “Questo formidabile deserto del mondo”.	Filosofia Latino			
Positivismo. Naturalismo. Verismo. G. Verga e “la rivincita dei villanucci”.	Inglese Filosofia Storia dell'arte Storia			
Introduzione al novecento. Baudelaire precursore della poesia contemporanea. Dostoevskij precursore della narrativa contemporanea. Simbolismo. Decadentismo. G. Pascoli: la poetica. Profilo dell'opera. G. D'Annunzio. Una vita inimitabile. La poetica. Profilo dell'opera.	Inglese Filosofia Latino Storia	Libro di testo, Fotocopie, appunti, testi.	Aula	Trimestre
Il Novecento e la coscienza della crisi. Luigi Pirandello: “lo figlio del caos”. Italo Svevo. G. Ungaretti e la religione della parola. E. Montale e la totale disarmonia con la realtà. Italo Calvino e l'utopia discontinua.	Filosofia Storia Latino Inglese			Pentamestre
Comprensione e produzione del discorso parlato e scritto, in tutta la pluralità dei testi. Comunicazione efficace. Argomentazioni valide,				Tutto l'anno scolastico

PROGRAMMI SVOLTI PER MACROARGOMENTI

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto della diversa situazione di partenza della classe e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi.

Classe V sez. B

Liceo Scientifico - Anno Scolastico 2017-2018

Testo in uso: L. Canali – A. Cucchiarelli – S. Monda “**Ingenium et ars**” voll. 3

Docente: Ciardo Rosa Anna

Disciplina: LATINO

MACROARGOMENTI svolti durante l'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Otium e Negotium nel mondo romano	Filosofia Italiano Storia	Libro di testo, Fotocopie, Appunti e altri testi	Aula	Trimestre
La crisi del classicismo nell'età Giulio Claudia. Intellettuali e potere. Seneca. Lucano. Fedro. Petronio. L'età Flavia e la restaurazione del classicismo.	Filosofia Italiano			
Quintiliano. Marziale. Plinio il Vecchio.	Italiano			Pentamestre
L'età di Traiano e la conciliazione tra Principato e libertà: la felicitas temporum. Giovenale. Tacito.	Filosofia Italiano Storia			
Da Adriano a Costantino. La tarda antichità. Apuleio.				
Seneca, filosofo dell'interiorità.		Tutto l'anno scolastico		

PROGRAMMI SVOLTI PER MACROARGOMENTI

Testo in uso: N. Abbagnano - G. Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia, Torino, vol. 3, tomo A, B

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
La filosofia idealistica: Fichte, Schelling ed Hegel	Italiano, storia	Libri di testo, appunti	Aula	Settembre-gennaio
Sinistra hegeliana e Marx: dalla teoria alla prassi trasformatrice	Italiano, storia	Libri di testo, appunti	Aula	Gennaio-aprile
Modelli alternativi al sistema hegeliano. Schopenhauer, Kierkegaard	Italiano, storia	Libri di testo, appunti	Aula	Aprile-maggio
Percorsi filosofici introduttivi al pensiero del '900: <ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche; • Freud 	Italiano, storia	Libri di testo, appunti	Aula	Maggio-giugno

PROGRAMMI SVOLTI PER MACROARGOMENTI

CLASSE V[^] sez. B - LICEO SCIENTIFICO
DISCIPLINA: Storia

Anno Scolastico 2017-2018
DOCENTE: Perniola Fabrizio

Testo in uso: G. Gentile - L. Ronga,- A.Rossi,Millennium, La Scuola, Brescia, vol. 3, tomo

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
La conclusione del secolo lungo: l'età giolittiana e la "Grande guerra"	Italiano, filosofia	Libri di testo, appunti	Aula	Settembre- novembre
Il dopoguerra nel mondo ed in Italia: Rivoluzione russa, le conseguenze della guerra e l'avvento del Fascismo.	Italiano, filosofia	Libri di testo, appunti	Aula	Novembre- gennaio
Gli anni del totalitarismo e la Grande Depressione	Italiano, filosofia	Libri di testo, appunti	Aula	Gennaio- aprile
Il secondo conflitto mondiale e la Costituzione Italiana	Italiano, filosofia	Libri di testo, appunti	Aula	Maggio- giugno

PROGRAMMI SVOLTI PER MACROARGOMENTI

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto della situazione di partenza della classe e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi..

CLASSE V[^] sez. B - LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2017-2018

DISCIPLINA : Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: prof. Giancarlo Carra-

ra

Testi in uso : Disegno: Corso di disegno. Edizione mista. Volume 2°. Valeri Valerio. La nuova Italia

**Storia dell'Arte: Arte Viva. Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea. Vol. 3°
Giunti scuola.**

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Storia dell'arte: Romanticismo	Italiano e Storia	Libro di testo, Appunti, Altri testi attinenti la disciplina	Aula	Settembre- Ottobre
Realismo in Francia e in Italia.				Novembre
Impressionismo				Dicembre
Disegno: Norme per l'esecuzione del disegno tecnico e progettuale		Libro di testo	Aula	Settembre- Ottobre- Novembre
Disegno: Studio di un progetto architettonico.				Gennaio Febbraio Marzo
Storia dell'arte: Post-Impressionismo				Gennaio
Divisionismo. I Fauves				Febbraio
Art-Nouveau ed Espressionismo				Marzo
Il '900: Cubismo e Futurismo				Marzo

Dadaismo, Surrealismo e Astrattismo	Italiano, Storia e Filosofia	Libro di testo, Appunti, Altri testi attinenti la disciplina	Aula	Aprile
Architettura Razionalista, Organica e Fascista				Aprile
Pittura Metafisica				Maggio-Giugno

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: VB

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA VANIA PALADINI

TITOLO DEL MODULO e/o delle UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI SPECIFICI	RACCORDI PLURIDISCIPLINARI
MODULO 1		
LETTERATURA		
THE VICTORIAN AGE	THE HISTORICAL BACKGROUND	
	THE LITERARY BACKGROUND	
	AESTHETICISM	
<u>AUTORI</u>	C. DICKENS Testi: "Oliver Twist" (Text 1); "Hard Times": Coketown	Vision of the film "Oliver Twist" by Roman Polanski
	C. Brontë Testi: "Jane Eyre" (Text 2)	
	T. Hardy "Tess of the d'Urbervilles"	Vision of the film "Tess" by Roman Polanski
	R. L. Stevenson Testi: "The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" (Text 1)	
	O. Wilde "The Picture of Dorian Gray" Testi: "The importance of being Earnest"	Vision of the film by Oliver Parker Italian literature: The Decadents, Wilde and D'Annunzio
	G. B. Shaw "Pygmalion"	
	W. M. Thackeray "Barry Lyndon"	
	W. Whitman "Leaves of Grass" (cenni) Testi: 'O Captain! My Captain!'	
MODULO 2		
LETTERATURA		
THE MODERN AGE	THE HISTORICAL BACKGROUND (1901-1945)	History: the two World Wars, The Great Depression, the Suffragettes CLIL SCIENCE: The splitting of the atom and the atomic bomb

	THE LITERARY BACKGROUND	Literature and Language (FCE): the changing world in the first half of the twentieth century
<u>AUTORI</u>	J. Joyce Testi: „Eveline“, „The Dead“ from „Dubliners“ „Molly´s soliloquy“ (Text 1 and 2) from „Ulysses“	Italian Literature: Italo Svevo
	G. Orwell Testi: „Animal Farm“; „Nineteen Eighty-Four“ (Text 2 and 3)	History: The Russian Revolution, Lenin, Stalin, dictatorships Language and literature: „Down and Out in Paris and London“ by G. Orwell
<u>MODULO 3</u>		
THE THEATRE OF THE ABSURD		
<u>AUTORI</u>	S. Beckett Testi: „Waiting for Godot“ (Text 1 and 3)	

Testo in uso : Walker *Dalla meccanica alla fisica moderna* Vol. 3 Linx - Pearson

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Magnetismo	Scienze	Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Settembre Ottobre
Induzione elettromagnetica		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Novembre Dicembre Gennaio
Equazioni di Maxwell		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Gennaio
Onde elettromagnetiche		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Febbraio Marzo
Relatività		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Marzo Aprile Maggio
Fisica Quantistica		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Maggio Giugno

Testo in uso :M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi *Matematica.blu 2.0* Ediz. Mista Vol. 5 Zanichelli

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Generalità sulle funzioni e loro proprietà		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Settembre
Nozioni di topologia in R		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Settembre Ottobre
Limiti e loro calcolo		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Ottobre Novembre
Funzioni continue e relativi teoremi		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Dicembre
Successioni e loro limiti		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Gennaio
Derivate delle funzioni ad una variabile e teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Fisica	Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Gennaio Febbraio
Caratteristiche e studio del grafico di una funzione		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Febbraio Marzo
Integrali indefiniti		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Aprile
Integrali definiti	Fisica	Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Aprile Maggio

Analisi numerica		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Maggio
Equazioni differenziali		Libro di testo e sue integrazioni	Aula	Maggio

PROGRAMMI SVOLTI PER MACROARGOMENTI

Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto oltre che della diversa situazione di partenza della classe anche dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi con difficoltà.

CLASSE V[^] sez. B - LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2017-2018

DISCIPLINA : CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

DOCENTE: Giuseppina Martella

Testi in uso :

- **Chimica concetti e modelli blu – Dalla struttura atomica all’elettrochimica (Valitutti, Falasca, Tifi, Gentile)**
- **Dal Carbonio agli OGM Plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Kreuzer e al.)**
- **ST Plus Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno**

MACROARGOMENTI svolti nell’anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Chimica Organica e biochimica				
L’equilibrio chimico	Matematica Fisica	Libro di testo	Classe	Settembre
Gli acidi e le basi si scambiano protoni	Matematica Fisica	Libro di testo	Classe Laboratorio	Ottobre/Novembre

Dal Carbonio agli idrocarburi	Matemati ca Fisica	Libro di testo Presentazio ni power point Dispense	Classe	Novembre/Dicembre
Dai gruppi funzionali ai polimeri				

PROGRAMMA SVOLTO PER MACROARGOMENTI

Lo svolgimento del programma ha tenuto conto dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi.

CLASSE V[^] sez. B - LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2017-2018

DISCIPLINA : Educazione Fisica

DOCENTE: Maria Turco

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Potenziamento fisiologico			Spazi esterni disponibili.	settembre
				ottobre
		Lezioni teorico- pratiche		
Rielaborazione degli schemi motori			Aule Campetto	novembre
				dicembre
				gennaio
		Lezioni teorico- pratiche		
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, e del senso civico.			Aule Campetto	febbraio
				marzo
		Lezioni pratiche. Supporti audiovisivi e informatici.		

Conoscenza e pratica delle				aprile
attività sportive individuali e		Lezioni pratiche. Supporti audiovisivi e informatici.	Aule Campetto Spazi esterni	maggio
di squadra.				giugno

Testo in uso :

MACROARGOMENTI svolti nell'anno	Eventuali altre discipline coinvolte	STRUMENTI	SPAZI	TEMPI
Introduzione alla morale sociale. Il bene comune	Italiano, Filosofia, Storia	Libro di testo, fotocopie, DVD	Aula Laboratori o informatic o	Settembre Ottobre
I precetti morali dell'antichità				Novembre
La solidarietà come dovere morale				Dicembre- Gennaio
Emigrazione / immigrazione. Il lavoro e l'economia				Febbraio Marzo
La vita come valore. Valore della vita: alcuni problemi di bioetica				Aprile-Maggio

PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Triennio 2015/2018

Classe: 5 B Scientifico

Tutor scolastico: Prof.ssa Irene Turco

In seguito alle nuove disposizioni contenute nella legge n.107 del 13 luglio 2015, cosiddetta "La Buona scuola", la realtà dell'Alternanza Scuola Lavoro è diventata una metodologia didattica privilegiata all'interno della progettazione dell'Offerta Formativa degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado. In modo particolare la novità ha riguardato i Licei, che, rispetto ai Tecnici e ai Professionali, fino ad ora avevano avviato solo in forma parziale e sperimentale delle attività in questo campo.

Iter formativo

A partire dall'anno scolastico 2015-2016, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 107/2015 (cfr. art 1, comma 33), tutte le classi terze del Liceo Scientifico-Classico "*G. Stampacchia*" sono state coinvolte in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

I percorsi didattici di ASL progettati dalla Scuola (per un totale di **200 ore** da effettuare **in tre fasi** nell'arco del triennio) hanno previsto l'alternarsi di periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze in situazione lavorativa e sono stati articolati secondo criteri di gradualità e progressività.

La prima fase, nell'a.s. 2015/2016 per un totale di **ore 50**, è stata finalizzata a sensibilizzare/orientare lo studente, aiutandolo a riflettere sulle proprie attitudini/aspettative in merito all'esperienza di Alternanza e a fornirgli una formazione preparatoria all'attività pratica in azienda, comprendente nozioni generali relative all'acquisizione di competenze obbligatorie e/o trasversali in materia di:

1. Legislazione del Lavoro
2. Nozioni di Pronto soccorso
3. Norme igienico/sanitarie
4. Creazione e gestione d'impresa
5. Sicurezza sui luoghi di lavoro

La seconda fase (di *Alternanza vera e propria*), legata all'esperienza in azienda, che mette lo studente "in situazione", permettendogli di applicare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali e di dare spazio alla propria creatività, sviluppando una propria idea imprenditoriale, è stata avviata durante il periodo estivo 2016 per un massimo di 40/100 ore e completata (per le restanti 60 ore) nel corso dell'a.s. 2016/2017.

Ogni studente, in relazione alle sue inclinazioni formative, ha avuto l'opportunità di scegliere se svolgere l'esperienza in contesto lavorativo indicata dalla scuola (nei settori Chimico/biologico, dei Beni Culturali, del Disegno CAD e del giornalismo), o seguire un percorso alternativo da lui stesso proposto, individuando autonomamente l'ambiente professionale dove svolgere lo stage, a condizione che la scelta risultasse coerente con l'indirizzo di studi frequentato e gli consentisse di acquisire competenze trasversali /specifiche utili e spendibili nel proprio futuro formativo/lavorativo.

La terza fase nell'a.s. 2017/2018 per le restanti **50 ore**, è stata riservata prevalentemente ad attività di Orientamento ed Autovalutazione, mediante iniziative, incontri, con Enti ed Istituzioni preposti a tale compito. Attraverso l'uso della piattaforma **Schoolup**, inoltre, gli studenti hanno acquisito le conoscenze e competenze necessarie per la compilazione del proprio curriculum vitae e relativa lettera di accompagnamento.

Attività di tirocinio

Dal monitoraggio dell'attività di ASL svolta dalla classe V C risulta che:

il 50% degli studenti ha optato, nella scelta del tirocinio formativo, per il percorso programmato dalla Scuola nel settore dei Beni Culturali in collaborazione con l'Associazione O.R.S. – Osservatorio Ricerca Sociale - di Tricase, impegnata nella valorizzazione dei beni immateriali del Sud Salento, mediante ricerca sul campo volta alla realizzazione di un archivio etnografico digitale (“Liquimag, magazzino delle memorie”), all'arricchimento del quale gli allievi hanno contribuito con entusiasmo e costanza, sperimentando il metodo di lavoro in tutti i suoi step. Il materiale raccolto attraverso una ricerca etnografica visuale nei territori dei Comuni di provenienza degli allievi (sui temi della migrazione stagionale e all'estero, sugli album di famiglia, sulla vita dei giostrai, sulle fiere tradizionali, sugli antichi mestieri artigianali e sui i frantoi ipogei) è in fase di pubblicazione in un volume , che rivela nuovi aspetti della storia e della cultura locale e costituisce un sicuro arricchimento anche per il territorio.

Il restante 50% ha preferito seguire un percorso autonomo presso studi Tecnici, Legali, agenzie viaggi, servizi di ristorazione come si evidenzia nella seguente tabella:

	Cognome	Nome	Azienda	Comune	Pro v.
1	BERNOTTI	Francesca	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
2	CARLUCCI	Francesco	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
3	COCCIOLI	Luca	Studio Arch. Baglivo	Specchia	(Le)
4	COLACI	Gabriele	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
5	FERSINI	Vito	Studio Tec Geom. Monsellato	Presicce	(Le)
6	FORTE	Lorenzo	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
7	GRECO	Alessandro	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
8	INDINO	Pier Paolo	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
9	LONGO	Luigi	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
10	MORCIANO	Giovanbattista	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
11	MUSARO'	Ennio	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
12	MUSIO	Gabriele	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
13	NEGRO	Clemente	CSL Puglia Soc. Coop.	Casarano	(Le)
14	ORLANDINI	Marco	Pia Fondazione Card. G. Panico	Tricase	(Le)
15	ORLANDO	Fabrizio	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
16	PANICO	Simone	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
17	PANTALEO	Gaia	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
18	PELUSO	Matteo	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
19	PICCINNI	Gaia	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
20	PISCOPIELLO	Manuela	Studio Tecnico Rizzo	Tricase	(Le)
21	RICCHIUTO	Lorena	Morciano Ingegneria	Tiggiano	(Le)
22	RIZZO	Giovanni	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
23	RIZZO	Michele	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)
24	ROSAFIO	Francesca	Studio Tec M. Maggiore.	Castrignano del C	(Le)
25	RUBINO	Matteo	Studio Tecnico Bortone	Acquarica del Capo	(Le)
26	STASI	Giovanni Ant.	Studio Tecnico Bortone	Acquarica del Capo	(Le)
27	TORSELLO	Antonio	Comune di Castrignano del Capo	Castrignano del Capo	(Le)

Risultati Raggiunti

Pur nei limiti derivanti dalla novità per il Liceo dell'introduzione dell'ASL e dalle esigue esperienze precedenti in materia, è possibile tracciare un bilancio positivo in termini di risultati raggiunti. In generale si può concludere che, nonostante la complessità della fase di avvio delle attività di alternanza, gli allievi della classe 5 C hanno raggiunto quasi del tutto gli obiettivi previsti nel progetto per il triennio 2015-2018:

- Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera
- Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici.
- Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro.
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza ed iniziativa, di propositività.
- Operare nell'ambiente di lavoro, rispettando le norme di salute e sicurezza
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Tutti gli allievi hanno frequentato, in orario pomeridiano, in modo abbastanza regolare le attività teoriche e di Orientamento per un totale di ore 100 presso la sede del Liceo, mentre le ore di tirocinio si sono svolte nel periodo estivo o durante le vacanze scolastiche presso le sedi delle rispettive aziende secondo una calendarizzazione individuale o di gruppo.

Valutazione del tutor aziendale

Dall'analisi delle relazioni finali compilate dalla tutor aziendale per ogni alunno è emerso che gli studenti della 5 C del Liceo Scientifico hanno dimostrato in generale buona capacità di comprensione e rispetto delle regole e dei ruoli in azienda. Gli alunni hanno manifestato chiarezza ed efficacia nella comunicazione e una adeguata conoscenza del settore prescelto, quasi tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati, rispettando i tempi di esecuzione, dando prova di un buon livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro e di una buona capacità di integrarsi e lavorare in gruppo, attivandosi verso situazioni nuove.

Valutazione del tutor scolastico

Dalla valutazione delle attività di Alternanza Scuola- Lavoro espressa dal tutor scolastico, è risultata una proficua collaborazione con Enti/Aziende ospitanti grazie all'attenta supervisione dei tutor aziendale. L'inserimento degli allievi nel contesto socio-aziendale è risultato agevole e le attività si sono svolte in maniera conforme al progetto formativo. L'esperienza in azienda ha prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli allievi soprattutto in termini di responsabilità personale.

Conclusioni

I risultati ottenuti confermano l'Alternanza come una importante esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati verso il percorso di studio scelto. Dall'esame dei questionari di autovalutazione si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza, che ha permesso loro di avere una migliore conoscenza del mondo del lavoro e in particolare del settore prescelto in coerenza col percorso di studi intrapreso. Sono anche soddisfatti dell'immagine che hanno dato di sé e della Scuola.

Le aziende ospitanti hanno collaborato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni, perché tende a ridurre il divario tra Scuola e mondo del lavoro.

INDICE

- 1. Composizione del consiglio di classe pag.2**
- 2. Elenco alunni pag.3**
- 3. Continuità didattica nel triennio del corpo docente pag.5**
- 4. Storia e composizione della classe pag.6**
- 5. Verifiche pag.8**
- 6. Valutazione pag.9**
- 7. Griglie di valutazione pag.10**
- 8. Scheda informativa relativa alla simulazione di terza prova pag.24**
- 9. Griglie di valutazione della terza prova pag.26**
- 10. Programmi per macroargomenti pag.29**
- 11. Relazione sul percorso di alternanza scuola-lavoro. pag.45**

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Cassiano Mario	MATEMATICA	
Martella Giuseppina	SCIENZE	
Cardo Rosa Anna	ITALIANO	
Cardo Rosa Anna	LATINO	
Caruso Rosalba	INGLESE	
Perniola Fabrizio	STORIA	
Perniola Fabrizio	FILOSOFIA	
Cassiano Mario	FISICA	
Rizzello Rocco	RELIGIONE	
Turco Maria	ED. FISICA	